

**TEATRO CARIGNANO** In scena questa sera il reading che ripercorre il viaggio di ritorno dai lager  
**Primo Levi, le parole della "Tregua"**

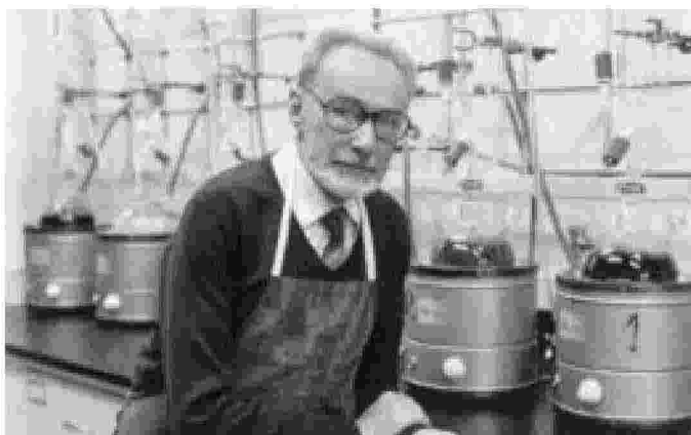
Nel 1963, a 16 anni di distanza dalla prima edizione di "Se questo è un uomo", Primo Levi dava alle stampe un altro libro-memoria, "La Tregua". Il libro terminava con una cartina dove era stampato un tortuoso itinerario che, partendo da Auschwitz, arrivava a Torino, passando per Polonia, Unione Sovietica (Bielorussia e Ucraina), Romania, Ungheria, Cecoslovacchia, Austria (due volte). Sono i paesi che Levi attraversò nel 1945 nel suo viaggio di ritorno dal campo di con-

centramento fino alla sua città natale. Un viaggio che, in occasione del sessantesimo anniversario della pubblicazione del libro e per celebrare la Liberazione dell'Italia dal nazifascismo, viene riproposto con un reading multilingue (sottotitolato in italiano) in un incontro in programma questa mattina (ore 10) al **Teatro Carignano** di Torino (ad ingresso libero con prenotazione obbligatoria). Il progetto è del Centro Internazionale di Studi Primo Levi di Torino, realizzato in col-

laborazione con il Polo del '900, il **Teatro Stabile di Torino**, l'Università di Torino e il Conservatorio Giuseppe Verdi. È affidato alla voce di ragazzi provenienti da quei paesi dell'Europa centro-orientale che il chimico e scrittore torinese percorse nella sua Odissea di ritorno, il compito di restituire l'intensità e l'emozione delle pagine del volume. Una lettura, completata anche in lingua yiddish, la lingua degli ebrei dell'Europa dell'est, che sarà accom-

pagnata dalle musiche di Shostakovich eseguite dal Quartetto d'archi Irina del Conservatorio torinese, e che, spiegano gli organizzatori, «vuole essere un'occasione di incontro fra giovani che aspirano a un futuro di pace nella libertà, un atto di amicizia e di solidarietà verso chi sta soffrendo violenze inaudite, un'affermazione di speranza in un'Europa ampia, unita, aperta al mondo e immune da ogni sorta di prevaricazione». La serata sarà condotta e commentata da **Domenica Scarpa**.

**Luigina Moretti**



**Primo Levi, scrittore e chimico**

